

Venezia. Il testimone del maxi-incidente: «Camion di traverso e una serie di botti»

Fra i soccorritori anche un'ambulanza del Pronto soccorso di Portogruaro che si è schiantata contro cinque auto in coda



di Marco Corazza

VENEZIA - Il solito Tir. E il solito incidente. Al solito posto. E un **volontario della Protezione civile di Portogruaro (Venezia)** che assiste impotente all'accartocciarsi delle auto e dei camion, che si accatastano uno sull'altro, in una sequenza

impressionante.

«Tutto d'un tratto - racconta il volontario - un **mezzo pesante**, che viaggiava sulla corsia di marcia, qualche centinaio di metri più avanti a me, **ha frenato, sbandando e finendo di traverso alla carreggiata**». È iniziata così la sequenza del [terribile incidente di ieri in autostrada](#). «Un altro autoarticolato che lo seguiva gli è finito addosso e poi altre vetture e molti furgoni. Uno dopo l'altro ho sentito i botti degli incidenti. Sono rimasti coinvolti tanti mezzi, mentre io sono rimasto fortunatamente incolume. Sono accorso per sincerarmi delle condizioni delle persone, mentre più di qualcuno chiamava i soccorsi».

Il volontario della Protezione civile ricorda che i soccorsi sono arrivati molto celermente. Tra di loro anche **un'ambulanza del Pronto soccorso di Portogruaro**, che però **si è schiantata contro cinque auto ferme in coda**, bloccate dall'incidente. Così sono rimasti coinvolti nello schianto anche i sanitari di Portogruaro Emergenza, partiti in codice rosso, il più grave della scala, dal Pronto soccorso della città del Lemene. Un botto impressionante: l'ambulanza s'è schiantata **contro cinque auto di un gruppo di udinesi e di un moldavo residente a Como**. Nell'ultimo scontro di ieri mattina fortunatamente nessuno è rimasto ferito, ma tutti sono rimasti comprensibilmente scioccati per l'accaduto. L'autista dell'ambulanza e l'infermiere che gli sedeva a fianco non hanno riportato conseguenze. Sono subito accorsi per capire se c'erano persone ferite, poi la chiamata alla centrale operativa che avvisava del loro coinvolgimento nel mega incidente, mentre la Polizia ha ascoltato le persone per chiarire cause e responsabilità.

Gazzettino di Venezia 9 febbraio 2011